Italia Coni

A.N.A. Sez. Naz.le Alpini

Alpiniadi Invernali A.N.A.

Valle del Bióis / Dolomiti | Belluno | 8–11 marzo 2012

PARTNER

Cassa Rurale Valdi Fassa e Agordino
FAMIGLIA COOPERATIVA Falcade e Caviola
BIM piave
FOSSMARAI SPUMANTI VALDOBBIADENE
lattebusche
birra Dolomiti
fontana ASTUCCI
COMUNE DI FALCADE PROV. DI BELLUNO
COMUNE DI CANALE D'AGORDO PROV. DI BELLUNO
COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO PROV. DI BELLUNO
COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO PROV. DI BELLUNO
COMUNE DI VALLADA AGORDINA PROV. DI BELLUNO

CON IL PATROCINIO DI

REGIONE DEL VENETO
PROVINCIA DI BELLUNO
COMUNITÀ MONTANA AGORDINA

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Carissimi Alpini e Amici,
è con sincera emozione che mi appresto a scrivere questo saluto per un evento che mi auguro possa rappresentare una pietra miliare in un settore, come quello dello sport associativo, che ci ha dato, ci dà e sono certo continuerà a darci grandi soddisfazioni.
La prima edizione delle Alpiniadi Invernali, che si svolgerà nel comprensorio Falcade/Valle del Biois tra l'8 e l'11 marzo 2012, vedrà gli atleti alpini confrontarsi in tutte le discipline invernali in un unico appuntamento.
Sarà una festa dello sport, ma anche dell'amicizia, della fratellanza alpina e, come sempre, della vera competizione all'insegna della più assoluta lealtà. Il caso e la disponibilità della Sezione di Belluno hanno voluto che la scelta di questa prima edizione cadesse su Falcade, terra di alpini, luogo della memoria, e paese tanto caro al capitano Arturo Andreoletti, alpino e alpinista di razza, socio fondatore e già Presidente Nazionale dell'A.N.A., uomo che, più di ogni altro, ha saputo prevedere le giuste coordinate di un cammino che ci ha portato a superare i novant'anni di storia associativa con una brillantezza che, forse, nemmeno lui aveva osato sperare. Sarà, dunque, anche l'occasione di ricordare le nostre origini, di guardare con attenzione alle nostre radici per assicurarci un futuro all'altezza di questa nostra grande famiglia alpina. Quest'anno, per la prima volta, saranno ammessi alle competizioni, in via sperimentale, anche i giovani soci aggregati che non abbiano compiuto il 41° anno di età. Parteciperanno con classifiche separate e i loro risultati non saranno conteggiati ai fini dei trofei nazionali, ma potremo, in questo modo, saldare maggiormente quei vincoli di amicizia e quella condivisione di valori che hanno portato questi amici ad avvicinarsi alla nostra vita associativa. Quella delle Alpiniadi è una sfida importante che sono certo tutte le Sezioni sapranno affrontare con slancio e determinazione per fare in modo che quella di Falcade sia, davvero, la festa di tutti. Agli atleti alpini, e per la prima volta agli aggregati, il mio invito a partecipare in massa a questo evento, con lo spirito di sempre fatto di grandi valori quali la lealtà e l'amicizia, dimostrando a quanti ci osservano, magari con curiosità, che lo spirito alpino tramandato da generazioni è rimasto immutato. Alla Commissione Sportiva Nazionale ed alla Sezione di Belluno va il mio più vivo ringraziamento. Sono certo che sapranno offrirci una manifestazione associativa e sportiva ai livelli che la nostra Associazione merita, così come sono certo che questa manifestazione saprà restituire a tutti le migliori soddisfazioni possibili.

Corrado Perona
Presidente Associazione Nazionale Alpini

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE A.N.A. DI BELLUNO

E' con soddisfazione e gratitudine che saluto tutti coloro che daranno vita, nelle maniere più diverse, a questa prima edizione delle "Alpiniadi Invernali", la manifestazione con la quale l'A.N.A. ha voluto riunire in un'unica sede e in un'unica data la disputa dei propri campionati nazionali. E' un evento la cui valenza non è solo sportiva ma ha importanti altri risvolti, come quello della promozione della nostra associazione e quello della promozione della montagna, elemento vitale nella vita del nostro paese.
A Falcade e in Valle del Biois arriveranno 1500 atleti, numero notevolissimo al quale bisogna aggiungere quello rappresentato dalle delegazioni straniere e dalle rappresentanze delle nostre Truppe alpine.
A tutti loro il più caloroso benvenuto da parte della Sezione A.N.A. di Belluno e, a chi sarà impegnato nelle competizioni, l'augurio che possa avere le soddisfazioni più grandi.
Un ringraziamento davvero di cuore a coloro che hanno reso possibile, grazie a un lavoro instancabile e silenzioso, questo evento tra le Dolomiti Bellunesi: la Commissione sportiva e tecnica della nostra Associazione, la Sezione Ana di Belluno, i Gruppi della Valle del Biois e dell'Agordino, le diverse realtà amministrative, economiche, associative e di volontariato locali.

Arrigo Cadore
Presidente Sezione A.N.A. Belluno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

Le "Alpiniadi Invernali" arrivano in Veneto. Una cornice unica, come quella delle Dolomiti che sono Patrimonio dell'Umanità, farà da sfondo a questi quattro giorni di competizioni incentrate sulle diverse discipline dello sci, da quello alpino fino a quello nordico. Saranno, in particolare, Falcade e la Valle del Bois, i suggestivi scenari di queste gare che si ripetono ogni quattro anni. Ma i veri protagonisti della manifestazione saranno gli alpini. Da sempre il legame del Veneto e dei veneti con questo corpo è solido e radicato. Gli alpini incarnano quei valori come la solidarietà, il coraggio, la lealtà che fanno parte dell'identità dei veneti. E' un corpo che rappresenta un pezzo di storia del nostro Paese e della nostra Regione: nel corso delle due Grandi Guerre gli alpini sono stati un vero e proprio baluardo dei nostri territori difendendo con coraggio le nostre famiglie, i nostri bambini, le nostre case e le nostre chiese. E ancora oggi rappresentano un punto di riferimento perché testimoniano quei valori cardine per tutti noi: un vero e proprio patrimonio da trasmettere anche alle generazioni future.
Siamo orgogliosi che questo importante evento sportivo sia ospitato dalla nostra regione, che vedrà arrivare oltre 1300 atleti e circa 2000 persone al seguito. Una grande opportunità per i nostri territori e per il nostro turismo, che già può contare su oltre 60 milioni di presenze ogni anno.
Il mio grazie va agli organizzatori, innanzitutto alla Sezione degli Alpini di Belluno, e a tutti i volontari che daranno il loro prezioso contributo per la riuscita della manifestazione. Mi auguro che le Alpiniadi possano essere delle belle giornate di sport e agli atleti auguro il mio personale in bocca al lupo.

Luca Zaia
Presidente Regione Veneto

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA AGORDINA

E' con grande orgoglio che l'Agordino accoglie la prima edizione delle Alpiniadi, occasione di incontro per sportivi ed alpini con le Dolomiti patrimonio dell'umanità e le sue genti.
Le valli si preparano con gioia a questo importante evento in cui il cuore alpino torna sui monti tanto cari ad Arturo Andreoletti, fondatore e primo Presidente dell'Associazione nazionale alpini.
L'Agordino, cuore delle Dolomiti, si presenta agli ospiti non solo con la bellezza delle sue montagne ma anche con le sue peculiarità di storia, arte e cultura, che fanno da corona ad un ambiente in cui natura ed opera dell'uomo si fondono in armonia.
L'occasione è quindi propizia non solo per conoscere le splendide piste innevate, ma anche per conoscere paesi, tradizioni, persone che sono la vera anima di questi luoghi e per sperimentare l'accoglienza scoprendo gusti e sapori che valorizzano questa terra.
Un benvenuto quindi di cuore agli Alpini, i cui valori di servizio per la Patria e per le libere istituzioni si traducono in volontariato e solidarietà che sono alla base delle comunità di montagna, la loro presenza è per tutto l'Agordino motivo di onore, con l'augurio che i giorni passati tra noi possano costituire una piacevole e gioiosa esperienza che meriti d'essere ripetuta.

Luca Luchetta
Presidente Comunità Montana Agordina

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SPORTIVA

Carissimi Alpini,
a nome della Commissione Sportiva Nazionale e mio personale vi porgo il benvenuto a questa 1a Alpiniade Invernale che si svolge a Falcade e nella Valle del Biois.
L'Associazione Nazionale Alpini ha voluto fermamente questo evento perché possa diventare per tutti la festa dello sport e tale dovrà essere.
Lo sport, oltre ad essere benefico per la salute, cementa l'amicizia e rende più sopportabili le difficoltà del nostro vivere quotidiano.
E' per dare la possibilità di trovarci tutti, assieme alle nostre famiglie, che abbiamo voluto unire in un unico evento le discipline sportive invernali che annualmente danno vita ai rispettivi Campionati nazionali di sci alpinismo, sci alpino, sci fondo.
Da sottolineare la novità della partecipazione alle gare dei soci aggregati, con classifica separata, ma pur sempre con lo spirito dello sportivo alpino.
Un saluto particolare agli atleti di ogni età. Mi auguro e spero che, al di là di un sano agonismo, facciano prevalere il concetto primario e fondamentale: L'IMPORTANTE E' PARTECIPARE.
Se ci avviciniamo a questo importante evento associativo con lo zaino ripieno di tanti buoni sentimenti sono certo che sarà per tutti la festa dello sport della grande famiglia alpina.
Certo che i valori tramandatici dai nostri padri saranno il faro che ci guida e ci supporta nel nostro quotidiano, anche sportivo, vi attendo e vi abbraccio tutti indistintamente.

Onorio Miotto
Presidente Commissione Sportiva

I SINDACI DELLA VALLE DEL BIOIS

È con profondo piacere, e con immenso orgoglio, che ospitiamo nella Valle del Biois le penne nere in congedo e tutte le rappresentanze nazionali e straniere che accompagnano questa grande prima manifestazione sportiva invernale che l'Associazione nazionale alpini ha voluto sui nostri territori, conosciuti ed amati da tanti alpini. Siamo nel cuore di quelle Dolomiti recentemente dichiarate patrimonio dell'Umanità: "a sud il 3° gruppo montuoso con le Pale di San Martino e Vette Feltrine, ad est il 1° gruppo montuoso con la Civetta, a nord il 2° gruppo montuoso con la Marmolada", montagne che sono state celebrate dall'Unesco come patrimonio universale per la loro bellezza e per la loro complessità geologica uniche al mondo. Con commozione salutiamo il vostro arrivo e, nell'inviarvi un caloroso benvenuto, rivolgiamo un affettuoso "in bocca al lupo" a tutti gli atleti impegnati nelle gare, auspicando che la permanenza a Falcade e nella valle del Biois possa regalare tante soddisfazioni nella vostra disciplina sportiva preferita, ma soprattutto gioia e serenità per voi e per i vostri familiari ed amici. Un riabbraccio a quelle "Penne Nere" in congedo che con nostalgia ripercorrono strade e rivivono sensazioni provate quando, durante il periodo di "naja", hanno frequentato questi territori partecipando ai campi militari che fino al 1998 hanno visto nei terreni del Passo San Pellegrino, Valfredda, Molino, Falcade e Gares, la presenza dell'Esercito con i valorosi alpini.
A tutti coloro che ancora non conoscono i nostri territori, auguriamo che possano vedere con occhi di meraviglia questo nostro lembo di terra e che questa occasione generi il desiderio di ritornare per visitarlo, per scoprire la nostra cultura e le genuine peculiarità dei nostri paesini: San Tomaso Agordino, balcone naturale da dove ammirare le pareti verticali della Civetta; Cencenighe Agordino, culla dei migliori scalpellini della pietra e sede del centro culturale "Nof filò"; Vallada Agordina, dal suo ambiente magnificamente conservato e valorizzato; Canale d'Agordo, paese natale di Papa Giovanni Paolo I con l'incantevole valle di Gares; e poi la graziosa Caviola, paese di padre Felice Maria Cappello; infine, Falcade paese natale degli artisti internazionali Augusto e Franco Murer e Dante Moro.
Ma l'augurio principale è che l'intero territorio della Valle del Biois sappia accogliervi in un caloroso abbraccio e con la sua bellezza e l'offerta turistica di cui è capace possa rendere questi giorni di permanenza nelle Dolomiti dei momenti indimenticabili per tutti voi.

I SINDACI DI

Canale d'Agordo	*Cencenighe Agordino*	*Falcade*	*San Tomaso Agordino*	*Vallada Agordina*
Rinaldo De Rocco	Mauro Soppelsa	Stefano Murer	Moreno De Val	Fabio Ferdinando Luchetta

NELLO STUPENDO SCENARIO DELLA VALLE DEL BIOIS (BELLUNO)

LA PRIMA EDIZIONE DEI GIOCHI INVERNALI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Riunire, in un unico fine settimana e in un'unica sede, tutti i Campionati Italiani dell'Associazione Nazionale Alpini. E' questa l'idea che ha portato alle "**Alpiniadi Invernali**", evento che celebrerà la sua prima edizione dall'**8 all'11 marzo 2012**.
A Falcade e nei limitrofi centri della Valle del Bois, nel territorio della provincia di Belluno, si disputeranno tutte e tre le gare delle discipline che, sport caratterizzanti la montagna e l'attività degli alpini, finora si erano disputate nell'arco dell'inverno: lo **sci di fondo,** lo **sci alpinismo** e lo **sci alpino**.
Il Campionato Ana dello sci di fondo si svolgerà sulla pista "Franco Manfroi" in Valle di Gares (Canale d'Agordo), località che fornisce garanzie di innevamento pressoché assolute. Le gare di slalom gigante si svolgeranno invece a Falcade, sulle piste "Panoramica" e "Laresèi". Il tricolore di sci alpinismo, infine, verrà assegnato nell'impareggiabile scenario della Valfredda.
Questo per far sì che l'evento, al quale sono attesi 1500 atleti, possa non solo diventare un momento di confronto agonistico, ma possa rappresentare anche un'opportunità per far vivere l'Associazione e la montagna a un grande numero di persone.

QUESTO È IL PROGRAMMA IN SINTESI DELLA MANIFESTAZIONE:

Giovedì 8 MARZO
ore 16.00: inaugurazione di una mostra intitolata ad Arturo Andreoletti, fondatore della nostra Associazione, nel Comune di Cencenìghe Agordino;
ore 18.00: apertura dei Giochi con la sfilata dei partecipanti dalla piazza del Municipio di Falcade alla zona impianti sportivi.

Venerdì 9 MARZO
ore 08.30: gara di sci alpinismo in località Valfredda con difficoltà adeguate ai nostri concorrenti.

Sabato 10 MARZO
ore 09.00: gara di slalom su due piste che hanno ospitato prove di Coppa Europa e Campionati Italiani.

Domenica 11 MARZO
ore 09.00: gara di sci da fondo nella suggestiva Valle di Gares.

Per quanto riguarda le **manifestazioni collaterali** va ricordato che sabato 10 marzo alle 17.30 saranno resi gli onori ai caduti con una cerimonia in contemporanea in tutti i Comuni della valle alla presenza di un consigliere nazionale. Seguirà alle 18.00 la celebrazione della S. Messa e l'omaggio ai caduti nella chiesa parrocchiale di Falcade.
Inoltre, nelle serate di venerdì 9 e sabato 10, la parte ricreativa della manifestazione sarà assicurata dalla proiezione di filmati a tema sportivo e dall'esibizione di cori popolari e gruppi folk locali con l'intento di riunire atleti e popolazione in un grande evento che, nell'arco di quattro giornate, animerà la Valle del Biois per un'autentica festa dello sport e dell'amicizia.

VALLE DEL BIOIS

DOVE LA NATURA SPOSA LO SPORT

Situata in posizione panoramica e soleggiata nel cuore delle Dolomiti Bellunesi, dichiarate dall'Unesco Patrimonio Naturale dell'Umanità, la Valle del Biois è una delle mete preferite dalle famiglie per trascorrere un'indimenticabile vacanza sulla neve.

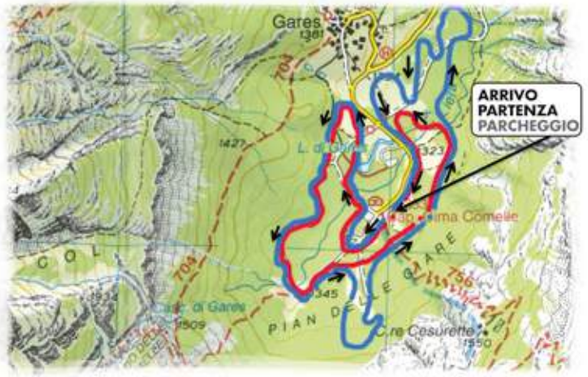
Quello che si sviluppa ai piedi del Gruppo del Focobon (3054 m) e della Catena dell'Auta (2650 m), tra le località di Canale d'Agordo, paese natale di Papa Giovanni Paolo I, Vallada Agordina, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino e la bellissima Falcade, costituisce infatti il versante veneto della ski area Tre Valli, **un vero paradiso per gli amanti degli sport invernali** con oltre 100 km di piste e una rete di innevamento programmato tra le migliori d'Europa.

Dalla frazione di Molino (Falcade) una seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico porta in pochi minuti alla località di Le Buse, dove i principianti possono trovare un comodo campo scuola servito da uno skilift per iniziare a muovere i primi passi sugli sci guidati dagli esperti maestri della Scuola Sci & Snowboard Falcade e della Scuola Sci & Snowboard Equipe Falcade.
Da qui un'altra veloce seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico conduce ai 2208 metri della località Laresei, punto nevralgico di tutto il comprensorio: si può ridiscendere a Falcade su piste di media difficoltà oppure muoversi in direzione del Passo Valles, o ancora scendere fino al lago Cavia per poi risalire in seggiovia fino al Col Margherita, uno spettacolare balcone a 2513 metri, dal quale è possibile ammirare la Marmolada, regina delle vette, la catena dei Monzoni, il Monte Pelmo, il Monte Civetta, l'Agner, le Torri del Vajolet ed il gruppo delle Pale di San Martino, prima di lanciarsi in emozionanti discese lungo lo Ski Tour delle Emozioni.

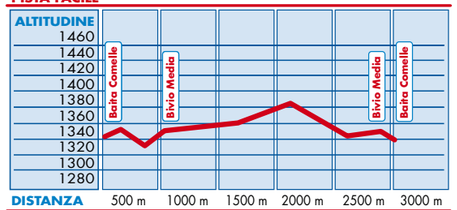
Vasta la scelta anche per gli appassionati dello sci di fondo. Nella Valle del Biois ci sono una serie di anelli di varia difficoltà, sempre coperti di soffice neve grazie ad efficienti impianti di innevamento artificiale. La piana di Falcade offre 10 km di tracciati, di cui 2 km illuminati per sciare anche in notturna, mentre a Canale d'Agordo, in Val di Gares, sono disponibili altri 5 km omologati FISI. La Scuola di Sci Nordico Falcade è a disposizione tutta la stagione e vi è inoltre la possibilità di noleggiare l'attrezzatura necessaria direttamente sul posto.

Tante, poi, le attività alternative allo sci per vivere a pieno tutto l'incanto della montagna. Al rifugio Flora Alpina (Località Valfredda) due piste per lo snow tubing attendono grandi e piccoli con tanti gommoni colorati per scivolare sulla neve anche in notturna. E poi ancora: escursioni con le racchette da neve, passeggiate su slitta trainata dai cavalli, pattinaggio su ghiaccio, après ski, musica dal vivo nei rifugi, spettacoli, fiaccolate sulla neve e centri benessere per trascorrere al meglio la vostra vacanza anche quando scende la notte.

PERCORSO SCI DI FONDO

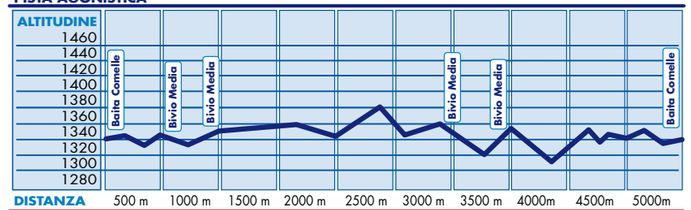


PISTA FACILE



Località	VAL GARES	Distanza	2500 m	Quota min.	1335 mslm
Nome Pista	FACILE	Quota part.	1400 mslm	Quota max.	1375 mslm
Difficoltà	BLU FACILE	Quota arrivo	1400 mslm	Dislivello in salita	65 m

PISTA AGONISTICA



Località	VAL GARES	Distanza	5000 m	Quota min.	1315 mslm
Nome Pista	AGONISTICA	Quota part.	1400 mslm	Quota max.	1375 mslm
Difficoltà	NERO DIFFICILE	Quota arrivo	1400 mslm	Dislivello in salita	130 m

PERCORSI

SCI ALPINO - SLALOM

Pista Panoramica - Campionato Italiano
quota di partenza 2235 m - quota di arrivo 1960 m - dislivello 270 m - lunghezza 1400 m (36/40 porte)

Pista Laresei - Master
quota di partenza 2220 m - quota di arrivo 1920 m - dislivello 300 m - lunghezza 1214 m (33/35 porte)

SCI ALPINISMO

Circuito Rifugio Flora Alpina - Valle di Monte Saline - Flora Alpina - Sas de la Palaza Val di Forca - Forca Rossa Rifugio Flora Alpina
quota partenza e arrivo 1750 m - dislivello 3025 m - lunghezza 16000 m

SCI DI FONDO

Centro Fondo Val Gares (Pista Franco Manfroi)

5 km: 2 giri da 2,5 km	pista da 2,5 km - dislivello 76 m
10 km: 2 giri da 5 km	pista da 5 km - dislivello 161 m
15 km: 3 giri da 5 km	pista da 5 km

Alpiniadi Invernali A.N.A.

Valle del Biois / Dolomiti | Belluno | 8–11 marzo 2012

N°	Impianti di Risalita Liftanlagen Lifts	Quota p. Höhe Ab. Altit. dep.	Quota a. Höhe An. Altit arr.	Lungh.m Länge Length
401	Lago Cavia-Col Margherita	2124	2517	2028
403	Lago Cavia-Laresei	2123	2244	310
405	Saline Laresei	1896	2271	1437
406	Le Buse Scuola 1-2	1850	2100	357
407	Le Buse-Laresei	1885	2208	1147
408	Molino-Le Buse	1190	1885	2115

N°	Piste Pistenbezeichnung Slopes	Diffic. Schwierik Diff.	Lungh. Länge Length
20	Innamorati		9680
23	Laresei		1520
24	Saline		1000
25	Saline-Lago Cavia		750
26	Panoramica		1760
27	Plateau		1600
28	Skiweg Laresei		815
29	Campo scuola Le Buse		400
30	Le Buse-Molino		3680
31	Raccordo Pradazzo-Zingari		480
33	Campo scuola Scoiattolo		200
33	Col Margherita-Lago Cavia		2360
34	Campo Scuola Laresei		200
36	Saline - Malghette		200

Zona Falcade · P.sso Valles
SKIPASS FALCADE (BL) 0437/599641-507044

N°	Impianti di Risalita Liftanlagen Lifts	Quota p. Höhe Ab. Altit. dep.	Quota a. Höhe An. Altit arr.	Lungh.m Länge Length
301	Campigol	1870	1978	566
302	Capanna Margherita	1891	1995	419
303	Costabella	1924	2273	1618
304	Paradiso 1-2	2100	2324	1307
305	Chiesetta 1-2	1910	2028	780
306	Gigante	1910	2266	1520
308	Cima Uomo	2170	2394	721
309	Col Margherita	1874	2513	1395
310	Del Passo	1873	1955	394

Zona P.sso S.Pellegrino
SKIPASS S.PELLEGRINO (TN) 0462/564020

N°	Pista Pistenbezeichnung Slopes	Diffic. Schwierik Diff.	Lungh. Länge Length
40	Col Margherita		3300
41	La Volata		600
42	Le Caviette		2500
43	Raccordo del Passo		150
44	Del Passo		700
45	Campo scuola Chiesetta		800
49	Le Coste		1800
50	Ciadin		3200
51	Variante Ciadin		400
52	Raccordo Costabella		190
55	Panorama		1150
56	Raccordo Ciadin		300
57	Paradiso		1150
58	Fuchiade		1050
59	Costabella		1100
60	Monzoni		1800

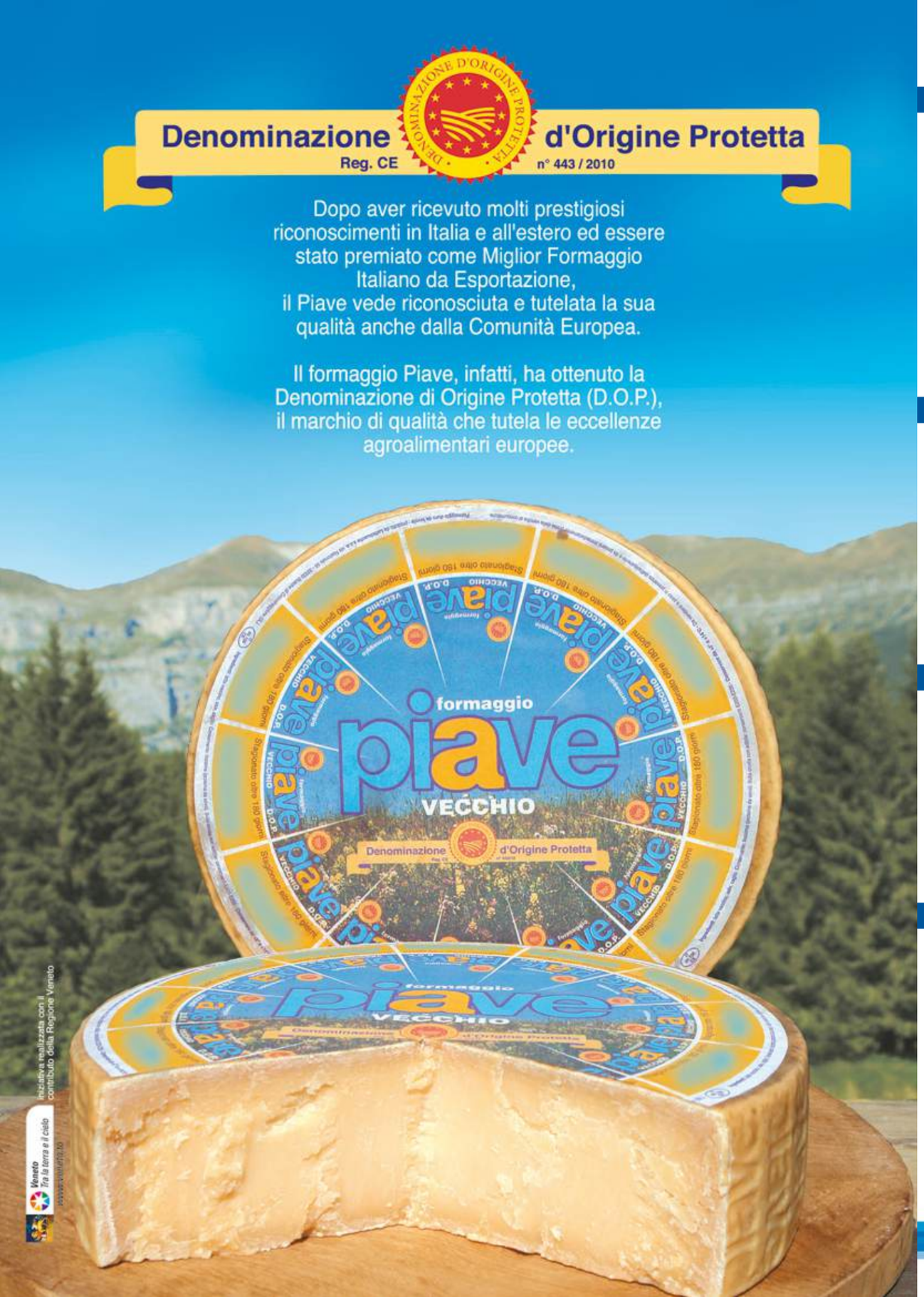
N°	Piste Pistenbezeichnung Slopes	Diffic. Schwierik Diff.	Lungh. Länge Length
61	Variante Monzoni		450
62	Raccordo Monzoni		350
63	Martinet		500
64	Campigol		600
65	Campagnola		700
52	Nuova Cima Uomo		750

IMPIANTI DI RISALITA E PISTE DI SCI
LIFTANLAGEN UND PISTENBEZEICHNUNG
LIFT SYSTEM AND SKI RUNS

N°	Impianti di Risalita Liftanlagen Lifts	Quota p. Höhe Ab. Altit. dep.	Quota a. Höhe An. Altit arr.	Lungh.m Länge Length
201	Ronchi-Valbona (1° tronco)	1367	1816	1202
202	Valbona-Le Cune (2° tronco)	1816	2200	1512
203	Valbona	1820	1850	137
204	Piavac	1764	2225	1412
205	Campo-Le Cune	1855	2214	1397
206	Lastè	1855	2340	2162
44	Castelir-Le Fassane	1549	1743	1234
45	Le Fassane-La Morea	1747	1969	1450

Zona Alpe di Lusia · Bellamonte
SKIPASS MOENA (TN) 0462/573440

N°	Piste Pistenbezeichnung Slopes	Diffic. Schwierik Diff.	Lungh. Länge Length
1	Fiamme Oro I		2200
2	Fiamme Oro II		1600
3	Mediolanum		2050
4	Campo scuola Valbona		250
5	Piavac		1200
6	Cune-Campo		2200
7	Direttissima le Cune		820
8	Lastè		2800
9	Zirmes		3000
11	Skiweg per Bellamonte		800
12	Le Fassane		1600
13	Ciaffuli		700
14	Castelir		1400
15	Fraine		850
16	Ronchi-Moena		1870



COMITATO D'ONORE

Maria Laura Simonetti
Prefetto di Belluno

Luca Zaia
Presidente della Regione del Veneto

Luca Luchetta
Presidente della Comunità Montana Agordina

Alberto Primiceri
Comandante delle Truppe Alpine

Paolo Sfarra
Comandante del 7° Reggimento Alpini

Stefano Murer
Sindaco di Falcade

Rinaldo De Rocco
Sindaco di Canale d'Agordo

Mauro Soppelsa
Sindaco di Cencenighe Agordino

Moreno De Val
Sindaco di San Tomaso Agordino

Fabio Ferdinando Luchetta
Sindaco di Vallada Agordina

Corrado Perona
Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini

Onorio Miotto
Presidente della Commissione Sportiva dell'A.N.A.

Arrigo Cadore
Presidente della Sezione A.N.A. di Belluno

COMITATO ORGANIZZATORE

Sede Nazionale A.N.A.
Sezione A.N.A. di Belluno
Gruppo Alpini di Falcade
Gruppo Alpini di Caviola "Cime d'Auta"
Gruppo Alpini di Cencenighe Agordino
Gruppo Alpini di San Tomaso Agordino
Gruppo Alpini di Vallada Agordina
Gruppo Alpini di Canale e Caviola
Società Impianti Passo San Pellegrino Falcade
Consorzio Turistico Val Biois
Scuola di Sci e Snowboard Falcade
Scuola di Sci e Snowboard Equipe
Scuola di Sci Nordico Falcade
Sci Club Val Biois
Sci Club Canale d'Agordo
Ski College Veneto Falcade
Soccorso Alpino Val Biois
Istituto professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Falcade

COMITATO TECNICO SLALOM GIGANTE

Daniele Peli
COMMISSARIO DI GARA A.N.A.

Renato Donazzolo
DIRETTORE DI GARA

Nominato F.I.S.I.. Belluno
GIUDICE ARBITRO

Gianni Tonet
RESPONSABILE CONTROLLI PISTA

COMITATO TECNICO SCI DI FONDO

Daniele Peli
COORDINATORE NAZIONALE A.N.A.

Paolo Zanella
COMMISSARIO NAZIONALE A.N.A.

Lino Tancon
DIRETTORE DI GARA

Ilio Deola
GIUDICE DI PISTA

Nominato F.I.S.I. Belluno
GIUDICE ARBITRO

COMITATO TECNICO SCI ALPINISMO

Daniele Peli
COMMISSARIO DI GARA

Patrizio Deola
DIRETTORE DI GARA

Salvatore Zamatteo
DIRETTORE DI PISTA

Soccorso Alpino Val Biois
ASSISTENZA GARA

SERVIZI TECNICI

CRONOMETRAGGI/ELABORAZIONE DATI *F.I.C.r. Belluno/F.I.E.*
UFFICIO GARA *Maria Rosa Sambusiti - Giuliano Pastori - Benvenuto Pol*
SERVIZIO SANITARIO *Squadra sanitaria P.C. A.N.A. Belluno - Croce Verde di Falcade*
MEDICI *Squadra sanitaria P.C. A.N.A. Belluno*
SPEAKER *Giovanni Viel - Ilario Tancon*
ADDETTO STAMPA *Ilario Tancon - Dino Bridda - Matteo Martin*
SOCCORSO PISTE *Corpo Forestale dello Stato - Polizia di Stato Carabinieri*
SERVIZIO D'ORDINE *Protezione Civile A.N.A.*
COLLEGAMENTI RADIO *Protezione Civile A.N.A.*

Coni
Alpiniadi Invernali A.N.A.

NATA, CRESCIUTA E IMBOTTIGLIATA
SULLE DOLOMITI.

Nel cuore delle Dolomiti è nascosta una birra unica, il cui segreto è custodito dalla propria terra. Materie prime locali, rispetto per l'ambiente e i valori della storica Fabbrica di Pedavena sono gli ingredienti che danno origine a Birra Dolomiti. Presente nelle versioni: Pils, equilibrata e dissetante, Doppio Malto, gusto complesso, con note di mela e Speciale, intensa e leggermente fruttata.

LA SEZIONE DI BELLUNO

Un numero del giornale "L'Alpino" del 1921 testimonia che la Sezione Ana di Belluno nacque ufficialmente il 19 giugno di quell'anno, ma in altra parte del medesimo giornale compare però la data del 20 giugno.

Il primo Presidente fu Dazio De Faveri, già ufficiale dei Volontari Feltre e Cadore nella prima guerra mondiale. Suoi successori furono: Giacomo Palla, Giuseppe Reolon, Rinaldo Doglioni, Agostino D'Incà, Giovanni Luchitta, Giacomo Pellegrini, Giuseppe Rodolfo Mussoi, Bruno Zanetti, Mario Dell'Eva, Franco Patriarca e Arrigo Cadore, attualmente in carica.

La Sezione ha sempre partecipato, con propria delegazione, alle adunate nazionali e, oltre ad aver organizzato importanti manifestazioni celebrative, è stata artefice dei raduni degli ex appartenenti alla Brigata Alpina Cadore negli 1999-2004-2009, nonché del passaggio della fiaccola olimpica di Torino 2006 e del Raduno Triveneto del 2011 in concomitanza con il 90° di fondazione della Sezione stessa. Dopo le prime Alpiniadi del marzo 2012 in Valle del Biois, il successivo importante appuntamento sarà il quarto raduno degli ex appartenenti alla Brigata Alpina Cadore previsto per il 2013 a 60 anni dalla costituzione dell'unità.

Dal 2003 si pubblica "In marcia", trimestrale diretto da Dino Bridda, che è inviato a tutti i soci, mentre dal 1964 il gruppo di Salce pubblica il periodico "Col Maór", fondato e diretto per molti anni da Mario Dell'Eva e oggi diretto da Roberto De Nart. Assai frequentato è il sito internet www.belluno.ana.it, coordinato dal web master Tiziano Costa, e contenente le notizie utili sulla vita e le diverse attività della Sezione.

Particolarmente attivo è il nucleo di Protezione Civile, coordinato da Ivo Gasperin, i cui volontari continuano a svolgere un prezioso lavoro sul territorio e sono sempre stati presenti in occasione di tutti quegli eventi che, ormai da parecchi anni, vedono l'ANA dare un apprezzato supporto alle comunità locali e nazionale.

La Sezione vanta anche notevoli risultati in campo sportivo con parecchie vittorie e lusinghieri piazzamenti dei suoi atleti alle gare nazionali di sci alpino, nordico e di corsa in montagna. "Punta di diamante" degli atleti sezionali sono la campionessa azzurra di fondo Magda Genuin, socia del gruppo di Ana Falcade, e Oscar De Pellegrin, plurimedagliato nel tiro con l'arco a livello nazionale e internazionale e alle Paralimpiadi, socio del gruppo di Cavarzano-Oltrardo.

La Sezione ha il suo "luogo della memoria" in due siti sul territorio dei quali è fedele custode: il sacrario del Col Visentin, dedicato ai caduti del 5° Reggimento Artiglieria Alpina della Divisione "Pusteria" e del Gruppo "Val Piave" del 3° Reggimento Artiglieria Alpina, e il Museo del 7° Reggimento Alpini allocato a Villa Patt di Sedico in edificio di proprietà dell'Amministrazione provinciale di Belluno.

Non va poi dimenticato che dal 1972, in concomitanza con il centenario della costituzione delle Truppe Alpine, la Sezione ha avuto l'onore di vedere intitolato il nuovo grande ponte sul torrente Ardo, a nord della città, con la denominazione "Ponte degli Alpini" e due statue dello scultore bellunese Franco Fiabane.

Nel 2009 altro motivo d'onore per la Sezione è stato il conferimento della cittadinanza onoraria di Belluno all'ANA con la seguente motivazione: «Per il grande radicamento dell'Associazione Nazionale degli Alpini nella Città di Belluno e nell'intero territorio bellunese.

Testimone dello spirito alpino che così tanto ha dato ai bellunesi in occasioni di una grande Storia, l'associazione Nazionale degli Alpini oggi rinnova quotidianamente, nelle più diverse forme e occasioni di impegno, profondo spirito di servizio e dedizione al bene comune. Perché la gratuità, l'altruismo e l'impegno degli uomini dell'Associazione Nazionale degli Alpini siano di esempio a tutti coloro che hanno a cuore e vogliono mantenere vive le nostre istituzioni civili».

Oggi la Sezione conta 44 gruppi con 6.372 soci alpini e 1.397 amici degli alpini per un totale di 7.769 iscritti.

I GRUPPI DELLA VALLE DEL BIOIS

FALCADE

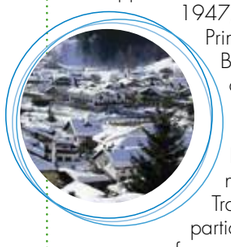
Il Gruppo fu costituito nel 1937 con a capo Antonio (Toni) Franco della Compagnia Volontari "Feltre-Cadore", decorato di medaglia d'argento al v.m. per azioni di guerra sulla Tofana di Rozes nel 1915. Poi egli favorì anche la nascita del Gruppo "Val Biois".
Negli anni '50, su iniziativa di Ugo Tognetti, si ricostituì il Gruppo "Val Biois" che comprendeva alpini dei tre Comuni della vallata. Nel 1972, infine, a Falcade si ricostituì il Gruppo locale con a capo Arcangelo Valt poi seguito da Ettore Lia, Marino Scola, Nello Gamberoni, Dolcino Valt, Augusto Piccolin, Sisto Costa e Remo Secchi attualmente in carica.
Fra le iniziative realizzate vanno ricordate: la ricostruzione della cappella degli alpini dell'ex cimitero militare "Ten. Francesco Barbieri"; nel 1981 la mostra fotografica "La Grande Guerra sui nostri monti", che è permanente grazie a varie collaborazioni; nel 1985 l'inaugurazione di una targa in memoria dei dispersi e reduci di Russia e l'apertura della sede sociale; nel 1986 l'inaugurazione di un cippo di confine con pennone e bandiera, costruito dai soci del Gruppo, in occasione del 70° anniversario della conquista del Costabella da parte delle truppe italiane, in località Zingari sul Passo S. Pellegrino.
Dal 1987 iniziò la tradizione della visita annuale agli anziani ospiti della Casa di Soggiorno di Taibon e vennero donate e poste in opera due lampade votive sulla lapide in ricordo delle undici vittime dell'alluvione del 1966 a Somor di Falcade; nel 1988 fu donato alle scuole elementari e medie di Falcade il tricolore; nel 1989 fu posto in opera il cippo alle "Giare" a ricordo dell'uccisione di alcuni civili da parte delle truppe tedesche nel 1943; nel 1990 furono sostituite le lapidi riportanti i nomi sul monumento ai Caduti del Comune di Falcade; nel 1991 fu sistemato il viottolo che porta alla chiesetta degli alpini vicino alla Parrocchiale; nel 1992 furono donate attrezzature audiovisive alla Scuola materna; nel 1993 fu terminata la costruzione del "Pont dei Leti" sul torrente Bois travolto dall'alluvione del 1966; nel 1995 i soci furono impegnati nella manutenzione straordinaria della grotta della Madonna sul piazzale della chiesa di Falcade.

CAVIOLA CIME D'AUTA

Il Gruppo si è costituito nei primi mesi del 2002 sulla spinta ideatrice ed incisiva del suo primo capogruppo comm. Ernesto Fenti. Nel 2006 gli succedette Celeste Scardanzan, attualmente in carica.
La Società cooperativa di Caviola ha assegnato al Gruppo, in comodato d'uso, i locali della vecchia latteria di Caviola che sono stati ristrutturati dagli alpini del Gruppo per ricavarne la propria sede con il supporto di valligiani, commercianti, artisti, artigiani locali, i Comuni di Falcade e Canale d'Agordo e la Comunità Montana Agordina.
Il Gruppo si è distinto in svariati campi: iniziative di solidarietà, manifestazioni turistiche e culturali, interventi per la tutela e salvaguardia del territorio. In questo ultimo ambito merita una speciale menzione la formazione nel 2007 del gruppo di Protezione Civile "Cime d'Auta", che opera in stretta cooperazione con le Amministrazioni locali e in pronta risposta alle esigenze del territorio, sempre con grande spirito di abnegazione di tutti i suoi membri.

CENCENIGHE AGORDINO

Il Gruppo venne costituito nell'immediato dopoguerra, nel 1947, da un nucleo di ex combattenti.

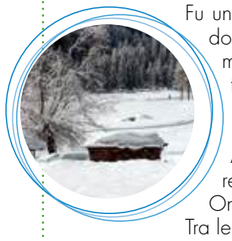


Primo capo gruppo fu nominato Ottorino De Biasio (Chico), al quale si sono via via succeduti: Giovanni Manfroi, Luigi Manfroi, Arcangelo Soppelsa, Sergio Manfroi, Aurelio Faé, Giulio Soppelsa, Silvano Petri, Luigi Groppa, Sergio Manfroi, Marco Minotto e Fabio Pra.
Tra le innumerevoli iniziative del Gruppo, particolare importanza va data all'impegno profuso nell'alluvione del 1966 con la ricostruzione del vecchio cimitero spazzato via dalle acque. Nel 1986 il Gruppo ricostruì e ristrutturò il muro adiacente la chiesa parrocchiale e sempre in quell'anno fu donata alle scuole elementari la bandiera tricolore. Nel 1995 è stato restaurato il monumento a ricordo dei Caduti in piazza IV novembre, con rimozione e pulizia delle lastre di marmo, restauro e riposizionamento.
Negli anni 1997-1998, con l'opera settimanale dei soci, è stata sistemata la sede del Gruppo dandole un aspetto nuovo. Da sottolineare anche l'impegno per l'annuale "Festa Alpina" nella splendida cornice naturale di "Chioit" a 1.300 m di quota.
In stretta collaborazione con la Pro Loco, il Gruppo è impegnato per la promozione turistica del comune di Cencenighe. Ne sono esempio: la giornata ecologica per la pulizia del Parco Giochi, del Parco Pineta e dell'area di rispetto del vecchio cimitero distrutto dall'alluvione del 1966.
Nel 1999 è nato il gruppo di Protezione Civile composto da 23 soci alpini: nell'autunno 2000 i volontari sono stati impegnati durante gli eventi alluvionali di ottobre e durante le chiusure della strada statale 346 del S. Pellegrino per il monitoraggio delle frane e come supporto alle forze dell'ordine nel regolare il traffico sulle strade alternative.

CANALE D'AGORDO-CAVIOLA

Il Gruppo, formatosi nel lontano 1921, risulta essere il primo nato in Provincia di Belluno con la costituzione della Sezione, per volontà dell'allora Capitano Arturo Andreoletti, combattente nella zona del S. Pellegrino nella guerra 1915-18, che aveva come attendente Mansueto Fontanive di Forno di Canale.
Dalle cronache de "L'Alpino" ritorniamo ad aver notizie nel 1936: il capo gruppo di Falcade, Antonio Franco, volontario alpino della Compagnia "Feltre e Cadore", medaglia d'argento al v.m., si diede da fare per la costituzione di un gruppo denominato "Val Biois", che avrebbe dovuto raggruppare gli alpini di tutta la vallata e che nel 1939 contava 200 soci.
Negli anni Cinquanta si costituì il Gruppo "Val Biois", dal quale si staccarono prima Falcade e poi Vallada per formare Gruppi autonomi.
Il primo capo gruppo fu Eugenio De Rocco, al quale succedettero Ugo Tognetti, Giovanni (Nani) Busin di Caviola, Enzo Salton, Luigi Brancaleone, Ernesto Fenti, Luciano Crepaz attualmente in carica.
Tra gli impegni del Gruppo va ricordato il raduno dei reduci del Battaglione Belluno 1940-43 nel 1978 a Canale d'Agordo, paese natale di Papa Giovanni Paolo I al quale gli alpini della valle dedicarono una fiaccolata notturna in suo onore e nel novembre 1979 la "Canale-Venezia" con l'apoteosi finale in piazza S. Marco.
Il Gruppo è sempre stato attivo per la riparazione dei capitelli delle frazioni, per la collaborazione con Pro Loco e Vigili del Fuoco, per il sostegno a manifestazioni pro ricerca scientifica, per la ricostruzione del monumento ai Caduti di tutte le guerre e per la riparazione di sentieri di montagna.
Per quanto riguarda la Protezione Civile, un impegno notevole è stato dato a supporto della viabilità nell'emergenza frane del novembre 2000 e del gennaio 2001.

SAN TOMASO AGORDINO



Fu uno dei primi Gruppi costituiti nell'Agordino dopo il secondo conflitto mondiale, precisamente nel 1947, ad opera di alcuni volonterosi reduci.
Primo capo gruppo fu Giovanni De Col, seguito da Matteo Rasa, Pietro De Col, Amedeo Avoscan, Amleto Avoscan, Fioretto Gaiardo, Albino Spinazzè e Renato Ongaro attualmente in carica
Tra le attività del Gruppo va ricordato il restauro della chiesetta nella frazione di Ronch nel 1990 i cui lavori durarono tre anni con forte impegno di manodopera. A renderla più bella venne sistemata una suggestiva entrata.
Ogni anno, alla terza domenica di luglio, viene celebrata una S. Messa nell'anniversario della ricostruzione.
Nel 1996 il Gruppo si impegnò alla ristrutturazione e al rifacimento completo del vecchio capitello cadente, sistemato su un praticello di fronte alla nuova chiesa di Avoscan.
Il capitello venne benedetto dal Vescovo Brollo in occasione del 25° anniversario dell'inaugurazione di quella chiesa.
Dal gennaio 1999 il Gruppo ha una sede, grazie al contributo dell'Amministrazione comunale che ha messo a disposizione due stanze nell'ex municipio.
I soci, dopo i lavori di adattamento, ne hanno ricavato una sede accogliente e particolarmente frequentata.

VALLADA AGORDINA

Gli alpini valladesi fecero parte del gruppo "Val Biois" fino al 1972, anno in cui venne istituito il nuovo Gruppo autonomo.
Questi i capi gruppo che si sono succeduti nel tempo: Mario Turrin, Gino Tomaselli, Luigi Martello, Maurizio Nardi e Luca Riccardo Del Chin attualmente in carica.
Il Gruppo si impegnò a fondo per la realizzazione del monumento ai Caduti di tutte le guerre che venne inaugurato nel 1980 e completato quattro anni più tardi.
Finita quest'opera meritevole, gli alpini si dedicarono al recupero di diversi capitelli e luoghi votivi tanto cari alla gente, con consolidamento delle opere murarie e pulizia delle zone adiacenti, lavoro che viene ripetuto sistematicamente con regolarità.
Altra iniziativa riguarda la grotta della Madonna di Todesch a Palù che nel 1987 fu dotata di recinzione in legno, panche e tavolo per la sosta della popolazione e turisti. In seguito vari lavori furono eseguiti dai soci del Gruppo per i capitelli (Triol) di Celat (1990), Toffol (1992) e Piaz (1994). Dal 1996 il Gruppo si è dotato di un piccolo gruppo di Protezione Civile che ha dato il suo apporto in alcuni casi di incendio boschivo, di sorveglianza ai movimenti franosi e di ripristino della viabilità su percorso di emergenza dopo gli ultimi eventi franosi che hanno colpito il territorio.

BIM piave

CONSORZIO BIM PIAVE, OLTRE MEZZO SECOLO DI STORIA

Il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave appartenenti alla Provincia di Belluno (Consorzio BIM Piave Belluno) è un Ente Locale di secondo grado che raggruppa 67 Comuni della Provincia di Belluno. È nato in seguito a decreto prefettizio del 30 dicembre 1955 (Legge 959/1953) che assegna al Consorzio BIM l'obiettivo dello sviluppo economico e sociale del territorio attraverso l'utilizzo unitario dei sovracanoni idroelettrici, pagati dai concessionari di derivazioni idroelettriche sulla base della potenza degli impianti.

Negli anni lo scopo principale del Consorzio BIM Piave di Belluno è stato quello di sostenere lo sviluppo in ambiti diversi, contribuendo sia alla realizzazione di scuole, ospedali e altre infrastrutture, sia alla realizzazione di reti gpl e reti del gas metano, sia allo sviluppo delle energie rinnovabili, sia alla promozione della diffusione della connettività a banda larga, sia, infine, al sostegno di iniziative nel campo culturale e sportivo.

Durante i primi cinquant'anni di vita il Consorzio ha immesso nel tessuto economico bellunese contributi per un importo complessivo attualizzato di circa **300 milioni di euro.**

INFORMAZIONI UTILI

CONTATTI SEZIONE ALPINI DI BELLUNO

Tel. +39 0437.27645
E-mail belluno@ana.it

La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle ore 11,00

DOVE DORMIRE

TARIFFE ALBERGHIERE

		DA 4 A 7 NOTTI	3 NOTTI	2 NOTTI	1 NOTTE
PASSO SAN PELLEGRINO					
HOTEL ****		€ 92,00	€ 98,00	€ 106,00	€ 106,00
VALLE DEL BIOIS					
HOTEL ****		€ 68,00	€ 71,00	€ 73,00	€ 75,00
HOTEL * S**	**Wellness**	€ 65,00	€ 71,00		
HOTEL ***Q	**Quality**	€ 55,00	€ 58,00	€ 58,00	€ 65,00
HOTEL ***		€ 46,00	€ 48,00	€ 51,00	€ 56,00
HOTEL **		€ 43,00	€ 46,00	€ 48,00	€ 53,00

- Le tariffe degli alberghi, indicate dalla tabella, si intendono per sistemazione con servizio di mezza pensione (bevande escluse) pro capite giornaliera per persona adulta.
- Sono previsti sconti per terzo e quarto letto e supplemento per sistemazione singola.
- Gli alberghi potranno praticare sconti per bambini fino all'età di 12 anni non compiuti.

PER LE PRENOTAZIONI E OGNI GENERE DI INFORMAZIONE RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE A:
CONSORZIO VAL BIOIS *(su incarico dell'agenzia BUY DOLOMITI TRAVEL)*
Tel. +39 0437.599068 - E-mail info@falcadedolomiti.it

FACILE ARRIVARE A FALCADE: A 45 MINUTI DA BELLUNO, A CUI ARRIVA L'AUTOSTRADA DI VENEZIA, FALCADE È UNA DELLE PRIME METE CHE SI INCONTRANO RISALENDO L'ARCO DELLE DOLOMITI.

PROVENENDO DA SUD Autostrada Venezia - Belluno, uscita Belluno, poi si prosegue sulla statale 203 per Agordo. A Cencenighe si imbocca a sinistra la statale 346 per il Passo San Pellegrino che porta in pochi minuti a Falcade.
Tempo di percorrenza da Venezia a Falcade: 2 ore.

PROVENENDO DA NORD E NORD-OVEST Autostrada Verona-Bolzano, uscita Egna - Ora, poi si prosegue sulla statale 48 per Passo San Pellegrino - Falcade.
Tempo di percorrenza Bolzano - Falcade: 1 ora e mezza.

IN TRENO Fino a Belluno, poi con pullman Dolomiti Bus (biglietteria: tel. +39 0437 941237)

AEROPORTI Venezia (2 ore) Treviso (1 ora e mezzo)

*Stampato su carta riciclata **"RICARTA" da "POLYEDRA"** - Carta riciclata al 100%, senza utilizzo di sbiancanti e disinchiostranti*

COORDINAMENTO EDITORIALE:
Dino Bridda e ATCommunication
TESTI: Dino Bridda, Ilario Tancon e Francesca Fregolent
FOTO: Consorzio Val Biois (Copyright: Stefano Zardini, Robert Thierry Luciani, Fulvio Valt)

CONCEPT GRAFICO:
ATCommunication
Via Santa Maria in Colle 11 - 31044 Montebelluna (TV) - Italia
Tel: +39 0423.604866 - press@atcommunication.it

Coni
Alpiniadi Invernali A.N.A.

Cassa Rurale
Val di Fassa e Agordino
Banca di Credito Cooperativo

"Vicino a te sempre..."

Sede:

MOENA
piaz de Sotegrava 1
tel. 0462/569.110

Filiali:

Soraga
piaza Cioch 13
tel. 0462/768.171

Vigo di Fassa
strada Roma 23
tel. 0462/764.277

Pozza di Fassa
strada de Meida 5
tel. 0462/764.955

Mazzin
streda de capitel del Moro 815
tel. 0462/757.029

Campitello di Fassa
streda Dolomites 67
tel. 0462/750.300

Canazei
streda de Pareda 30
tel. 0462/601.126

Alba di Canazei
streda de Costa 171
tel. 0462/601.651

Falcade
via Roma 8/b
tel. 0437/599.646

Canale d'Agordo
piazza Papa Luciani 1
tel. 0437/590.698

Taibon Agordino
via Foch 1/a
tel. 0437/660.690

Alleghe - Caprile
via Marmolada 2
tel. 0437/710.019

Bribano di Sedico
piazza dei Martiri 26
tel. 0437/853.264

Mas di Sedico
viale Dolomiti, 101
tel. 0437/847.532